IIS "E. FERMI" – ARAGONA (AG)

"L'istruzione è la chiave per capire il valore delle originalità di ciascuna persona, la ricchezza offerta dal pluralismo, l'inviolabilità delle libertà fondamentali. Conoscere è il primo passo per potersi comprendere e dialogare.
L'accesso all'istruzione deve essere un obiettivo centrale delle Istituzioni, con lo sguardo rivolto ai più giovani, a cui vanno garantite opportunità di apprendimento e sviluppo" (Sergio Mattarella)

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART. 1, C. 14 , LEGGE 107/2015 - TRIENNIO 2025/2028

A cura del Dirigente Scolastico
Dott.ssa Elisa Maria Enza Casalicchio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"ENRICO FERMI"
Via Miniera Taccia Caci Pirandello s.n.c (ex ASI) – 92021 Aragona (AG)
Cod. mecc. *AGIS02400L* – ***Tel.*** *0922/602498*
C.F. *93071340843* - ***e-mail****: agis02400L@istruzione.it* – ***Pec.*** *agis02400L@pec.istruzione.it* - ***sito:*** *www.iissfermi.edu.it*

ITI – SETTORE TECNOLOGICO
Cod. mecc. AGTF024015

IPSIA – SETTORI: SERVIZI – IND. E ART.
Cod. mecc. AGRI024018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
ALLE STUDENTESSE
E AGLI STUDENTI
AL PERSONALE ATA
AGLI ATTI
ALL'ALBO ON-LINE
AL SITO WEB

Atto di indirizzo

OGGETTO: ***ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA- EX ART. 1, C. 14 , LEGGE 107/2015 TRIENNIO 2025/2028***

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA	*la Legge n. 59/1997 che introduce l'autonomia delle istituzioni scolastiche;*
VISTO	*il DPR n. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1999, n. 59";*
VISTO	*l'art. 25 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", che riconosce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo delle studentesse e degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane;*
VISTI	*il D.P.R. 80/2013, la Direttiva 11/2014 e la C.M. 47/2014, che introducono il processo di Autovalutazione di Istituto;*
VISTA	*la Legge n. 107/2015, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha definito le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa, di durata triennale, ma oggetto di revisione annuale;*
VISTI	*i D.Lgs. attuativi della L. 107/2015;*
PRESO ATTO	*che l'art. 1 della legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:* ➢ *le istituzioni scolastiche predispongano entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento il Piano triennale dell'offerta formativa;* ➢ *il Piano debba essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli*

	indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; ➢ *il Piano sia approvato dal Consiglio d'Istituto;* ➢ *esso venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;* ➢ *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano venga pubblicato nel portale unico dei dati della scuola, di cui al c. 136, e sul portale Scuola in Chiaro;*
VISTA	*l'Agenda 2030 e il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità";*
CONSIDERATE	*le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;*
VISTO	*il D.M. 774/2019, con cui sono definite le "Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento";*
VISTA	*la L. n. 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";*
VISTE	*le Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. 89/2020;*
VISTO	*il Decreto Ministeriale n. 35 del 22/06/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92";*
VISTO	*il Decreto Ministeriale n. 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021 con l'aggiornamento 2021 delle Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo;*
VISTO	*il proprio atto di indirizzo per la predisposizione del PTOF 2022/2025, prot. 10979 del 13/09/2021;*
VISTO	*il Decreto del Ministero dell'Istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola" 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;*
VISTO	*il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 24 giugno 2022, n. 170, recante "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4."Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 –del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";*
VISTE	*le nuove linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 22 dicembre 2022, n. 328);*
ESAMINATO	*il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 65/2023 - Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";*
LETTO	*il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 66/2023 "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale*

	scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
VISTI	*il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 63 del 05/04/2023 e la circolare prot. 958 del 05/04/2023, che hanno istituito due nuove figure professionali (il docente tutor e il docente orientatore) che, nelle classi terze, quarte e quinte, supporteranno le studentesse, gli studenti e le famiglie nelle scelte consapevoli del proprio percorso formativo, e contribuiranno alla riduzione dei tassi di abbandono scolastico;*
VISTA	*la Nota prot. 4588 del 24 ottobre 2023 con cui sono state emanate le Linee guida per le discipline STEM, per introdurre nel piano triennale dell'offerta formative azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative;*
PRESO ATTO	*del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 2 febbraio 2024, n. 19, relativo al riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersion scolastica, in attuazione del PNRR - Investimento M4C1I1.4, finanziato dall'Unione europea - Next generation EU;*
PRESO ATTO	*dell'Atto di Indirizzo politico-istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'anno 2024 (adottato con D.M. 7 febbraio 2024, n. 24 – registrato dalla Corte dei conti il 15 febbraio 2024, n. 343);*
VISTA	*la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 43464 del 28/03/2024;*
VISTA	*la Legge del 17 maggio 2024, n. 70, che modifica la Legge del 29 maggio 2017, n. 71, nonchè le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;*
VISTO	*il PAI per l'A. S. 2024/2025 approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 14/06/2024;*
VISTO	*il DL 71/2024, decreto recante "Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca";*
VISTO	*il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 183 del 7 settembre 2024 – Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica;*
VISTO	*il proprio atto di indirizzo per l'aggiornamento del PTOF con integrazione, a seguito dell'adozione delle Linee Guida per 'insegnamento dell'Educazione Civica – D.M. 183 del 07/09/2024;*
VISTA	*la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 39343 del 27 settembre 2024, avente ad oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa";*
VISTA	*la Legge n. 150 dell'1 ottobre 2024, "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico, nonché di indirizzi didattici differenziati";*
PRESO ATTO	*che, nell'a.s. 2023/2024, l'IIS "E. Fermi" è stato accreditato ad Erasmus+, diventando "ponte formativo e lavorativo internazionale";*
VISTA	*la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 30 ottobre 2024, avente ad oggetto "Terminologia in materia di disabilità a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 62 del 2024";*

VISTO	*il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 226 del 12/11/2024 "Criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera c) e dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62";*
VISTO	*il PTOF 2022/2025;*
VISTO	*il Piano di formazione –PNF 2022/2025;*
VISTO	*il RAV 2022/2025;*
VISTO	*il Piano di Miglioramento (PdM);*
VISTO	*il CCNL Comparto Scuola vigente;*
TENUTO CONTO	*della struttura dell'IIS "E. Fermi", che si articola su due (Istituti Tecnici e Professionali) delle tre tipologie di Istituti del Sistema di istruzione e su diversi indirizzi degli stessi e della necessità di dare, al contempo, uniformità di procedure e di opportunità, mantenendo le singolarità e le peculiarità di ciascun indirizzo;*
ATTESO	*che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle Linee Guida dei nuovi percorsi di istruzione professionale, adottate con decreto 766 del 23 agosto 2019, e delle Linee guida degli Istituti Tecnici di cui alla Direttiva Ministeriale 4 del 16/01/2012, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche/laboratoriali;*
VISTI	*il D.A. n. 193/2023 e l'Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e l'Assessorato della salute Regione Siciliana e l'Assessorato Istruzione e Formazione Professionale Regione Siciliana del 12 marzo 2024;*
CONSIDERATI	*gli obiettivi strategici nazionali e regionali connessi all'incarico dirigenziale;*
CONSIDERATE	*le risorse finanziarie e strumentali ed, in particolare, la consistenza dell'organico dell'autonomia dell'istituzione scolastica;*
CONSIDERATO	*che il PTOF deve realizzare il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le componenti interne e di contesto;*
TENUTO CONTO	*delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;*
TENUTO CONTO	*delle iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico – didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e apprendimento poste in essere nella nostra istituzione scolastica;*
VISTO	*che si chiude la triennalità del PTOF 2022-2025 e, contestualmente, si predispone il PTOF del triennio successivo;*
VISTO	*che si è provveduto a procedere all'aggiornamento dell'ultima annualità del triennio di vigenza del PTOF;*
VISTA	*la necessità di predisporre, nel contempo, il PTOF del triennio successivo 2025-2028;*

TENUTO CONTO

che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è al centro di un sistema di relazioni che, sulla base dell'Atto di indirizzo, coinvolge tutta la filiera della programmazione scolastica: dalle *prove INVALSI* al *Rapporto di Autovalutazione* (RAV), dal *Piano di Miglioramento* (PdM) alla *Rendicontazione Sociale (RS),* dal *Piano annuale delle attività* al *Funzionigramma d'Istituto*, agli altri documenti connessi al PTOF (*il Piano annuale per l'Inclusione* (PAI), il *Piano* per la Formazione, il *Piano Nazionale Scuola Digitale*, i *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'orientamento* (PCTO),…;

EMANA

AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DPR 275/99, COSÌ COME SOSTITUITO DALL'ART. 1 COMMA 14 DELLA LEGGE 13.7.2015, N. 107, IL SEGUENTE

ATTO DI INDIRIZZO

per la predisposizione del PTOF 2025-2028 e le scelte di gestione e di amministrazione della Scuola.

«Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia» (Art. 3 DPR 275/1999 sostituito dall'art. 1 c. 14.1 Legge 107/2015).

Il *Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico - didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.*

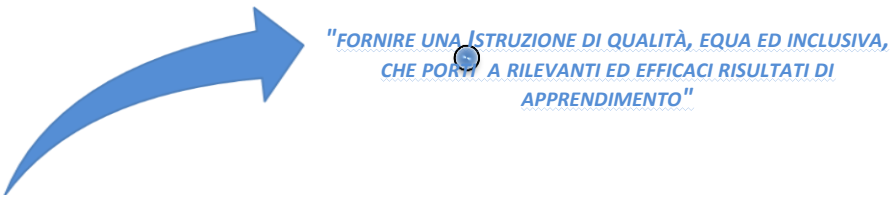
Il documento del PTOF, attualmente in vigore, costituisce il punto di partenza per il lavoro di aggiornamento, rimodulazione e revisione con l'obiettivo di valorizzare il lavoro svolto e di innescare una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento, apportando i necessari adeguamenti e le opportune integrazioni.

Il Piano, elaborato dal C.D. per il triennio 2025/2028 si baserà sulla struttura e sui contenuti generali del PTOF 2022/2025, recepirà gli indirizzi esplicitati in questo atto e sarà rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

L'orientamento è quello di confermare, in larga misura, impianto e contenuti del PTOF 2022/2025, evidenziando ancora di più, all'interno di un documento che già contiene molte indicazioni, quali siano le scelte di fondo a cui dovranno tendere, nei prossimi anni, le azioni educative e didattiche dell'Istituto.

L'elaborazione del PTOF triennale deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *VISION E MISSION* condivise e dichiarate per il triennio, nonché al patrimonio di esperienze e professionalità che, negli anni, hanno contribuito a costruire l'immagine della Scuola.

- In coerenza con l'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile, **obiettivo prioritario** è



Al fine di una efficace e funzionale azione di aggiornamento del PTOF, pur confermando quanto in merito già in essere, il Dirigente Scolastico reputa imprescindibili le seguenti indicazioni.

L'ELABORAZIONE DEL P.T.O.F. DEVE TENER CONTO:

- degli **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** (c. 7, art. 1 L. 107/2015), che risultano in linea con gli aspetti generali della Mission d'Istituto e coerenti con le priorità definite nel RAV, auspicando un consolidamento delle pratiche già poste in essere da tempo dall'Istituzione Scolastica con risultati del tutto soddisfacenti:

✓ *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;*
✓ *potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;*
✓ *potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;*
✓ *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;*
✓ *sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;*
✓ *alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;*
✓ *potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;*
✓ *sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;*
✓ *potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;*
✓ *prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;*
✓ *valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;*
✓ *apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;*
✓ *incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;*
✓ *valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;*
✓ *individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;*
✓ *alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;*
✓ *definizione di un sistema di orientamento;*

- degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, dei punti di forza e delle criticità emersi dal RAV, delle priorità, dei traguardi individuati, di seguito riportati, del conseguente Piano di Miglioramento, di cui all'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 80/2013, per rispondere alle reali esigenze dell'utenza (*il RAV e il PdM vigenti costituiscono parte integrante del Piano):*

Esiti degli studenti		Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
	RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	*Colmare il gap formativo, in ordine alle prove di Italiano e Matematica (classi seconde) e di Italiano, Matematica, Inglese (classi quinte) rispetto ad Istituti con lo stesso ESCS.*	*Ridurre del 5% la differenza rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.*
		Diminuire la percentuale di studentesse e studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica ed Inglese.	*Migliorare gli esiti di apprendimento del 20% delle studentesse e degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate di Italiano, Matematica ed Inglese.*
		Aumentare la percentuale di studentesse e studenti che, nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica, Inglese, raggiungono i livelli 3 e 4.	*Aumentare del 20% la percentuale di studentesse e di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica ed Inglese.*
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	*Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.*	*Acquisire, in particolare per le studentesse e gli studenti del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza.*
		Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio ("Imparare ad imparare").	*Implementare, in particolare per le studentesse e gli studenti del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.*
	RISULTATI A DISTANZA	*Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.*	*Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.*

In ordine ai risultati scolastici delle nostre studentesse e dei nostri studenti, emerge un quadro generalmente positivo che riflette il valore del lavoro svolto.
L'attività di valutazione, tuttavia, merita un'attenzione specifica in futuro, in considerazione del divario tra i risultati scolastici e quelli inerenti alle prove standardizzate.
Saranno monitorati i risultati ottenuti nelle rilevazioni INVALSI, così come gli esiti del RAV, per adeguare l'offerta formativa e promuovere percorsi di miglioramento mirati.
Sarà opportuno rivedere periodicamente il Rapporto di Autovalutazione, per identificare punti di forza e criticità, collegando questi aspetti alle priorità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

❖

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge 107/2015:

- *commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole);*
- *commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari);*
- *commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti);*
- *comma 16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni);*
- *commi 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328;*
- *commi 33-43 (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento);*
- *commi 56-61 (Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale);*
- *comma 124 (formazione in servizio dei docenti).*

Il **P**iano **T**riennale dell'**O**fferta **F**ormativa dovrà essere predisposto:

- in coerenza con le iniziative previste in relazione alla "Missione 4, Componente 1-Istruzione e Ricerca del PNRR.
  Andrà riservata una particolare attenzione al collegamento tra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR.
- in un'ottica "VERTICALE" che favorisca le potenzialità di ogni indirizzo, e in un'ottica "ORIZZONTALE", finalizzata ad una sempre migliore integrazione fra studenti e docenti dei vari indirizzi e ad uno spirito di collaborazione che consenta a tutti di trarre beneficio dalle competenze di ciascuno.

❖ L'offerta formativa della Scuola è volta a:

"FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO E IL COMPLETO SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ DI CIASCUNA STUDENTESSA E DI CIASCUNO STUDENTE, SIA SUL PIANO DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE DA ACQUISIRE SECONDO IL CORSO DI STUDI FREQUENTATO, SIA SUL PIANO DELLA MATURAZIONE DEI VALORI DELLA CITTADINANZA DEMCRATICA"

NELLO SVOLGIMENTO DELLA SUA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE, L'IIS "E. FERMI" DI ARAGONA SI RICHIAMA AI PRECETTI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA ED, IN PARTICOLARE, AL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA, FORMALE E SOSTANZIALE, ESPRESSO ALL'ART. 3 DELLA CARTA.

AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Aggiornamento alla luce delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica – Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024.

A partire dall'A.S. 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.
L'Educazione Civica è stata strutturata in modo da coinvolgere trasversalmente tutte le discipline, con un'attenzione particolare a tre nuclei concettuali fondamentali:

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
- CITTADINANZA DIGITALE

L'Educazione Civica nella scuola secondaria di secondo grado sarà organizzata intorno a dodici traguardi di competenza, che mirano a coprire aspetti fondamentali della vita civica e sociale.

1. ***SVILUPPARE COMPORTAMENTI RISPETTOSI E RESPONSABILI, FONDATI SULLA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE E DEI DIRITTI UMANI***
2. ***INTERAGIRE CORRETTAMENTE CON LE ISTITUZIONI DELLO STATO, DELL'UNIONE EUROPEA E DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI***
3. ***RISPETTARE LE REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE E CONTRIBUIRE AL BENE COMUNE***
4. ***PROMUOVERE LA TUTELA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE PSICOFISICO***
5. ***COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE***
6. ***GESTIRE I RISCHI AMBIENTALI E ADOTTARE COMPORTAMENTI CORRETTI***

7 • PROMUOVERE LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE

8 • PIANIFICARE E GESTIRE RESPONSABILMENTE LE RISORSE ECONOMICHE PERSONALI

9 • EDUCARE ALLA LEGALITÀ E CONTRASTARE L'ILLEGALITÀ

10 • SVILUPPARE COMPETENZE DIGITALI E ACCEDERE CRITICAMENTE ALLE INFORMAZIONI DIGITALI

11 • UTILIZZARE LE TECNOLOGIE DIGITALI IN MODO RESPONSABILE E RISPETTOSO

12 • GESTIRE L'IDENTITÀ DIGITALE E PROTEGGERE LA SICUREZZA ONLINE

Le suddette competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento, che possono essere resi ancora più graduali dai consigli di classe, per ogni anno di corso.
Nel dialogo interdisciplinare, le Linee guida offrono l'opportunità di leggere ed interpretare tutto il curricolo della scuola con riferimento ai principi e ai nuclei fondanti previsti per l'insegnamento dell'Educazione civica.
Ogni sapere, infatti, è orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

AVVIO DI PERCORSI DI OPERATORE SOCIO - SANITARIO

L'Ufficio Scolastico Regionale Sicilia, l'Assessorato della Salute della Regione Siciliana e l'Assessorato Istruzione e Formazione Professionale della Regione Siciliana hanno siglato un accordo, per consentire alle studentesse e agli studenti frequentanti gli Istituti professionali statali ad indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" di acquisire le competenze per la figura di "Operatore Socio - Sanitario" (OSS) e di poter accedere al relativo esame di qualifica professionale.
Alle studentesse e agli studenti che sceglieranno questo percorso saranno riconosciuti "specifici crediti formativi da tradursi in ore da detrarre al monte orario complessivo previsto per l'acquisizione della qualifica di OSS, da completare con percorsi di integrazione delle competenze, previsti in termini di ore e di insegnamenti nella Tabella di comparazione allegata all'accordo".
La nostra Istituzione, presso la quale è attivo l'indirizzo, si è avvalsa di tale opportunità, onde arricchire la propria offerta formativa e favorire la ricaduta occupazionale dei propri percorsi formativi, impegnandosi a rispettare la disciplina regionale in materia di gestione, di organizzazione e di valutazione dei percorsi OSS, di cui al D. A. n. 193 del 02/03/2023 dell'Assessore Regionale alla Salute.

INTEGRANO

FORMAZIONE ⇔ **ESPERIENZA PROFESSIONALE**

I nuovi ordinamenti del secondo ciclo di istruzione e formazione considerano i **P**ercorsi per le **C**ompetenze **T**rasversali e l'**O**rientamento, ex alternanza scuola-lavoro, così ridenominati dalla Legge n. 145 del 30/12/2018, come una risorsa indispensabile per acquisire le competenze di riferimento di ogni percorso di studio.

Il nucleo fondamentale di questo modello di apprendimento è rimasto lo stesso: dare la possibilità alle studentesse e agli studenti di rendere completo il percorso di studi vivendo una fase di formazione presso un'impresa o un ente territoriale.
Gli obiettivi fondamentali perseguiti con i PCTO, pertanto, si possono sintetizzare nei seguenti punti:

- *ATTUARE MODALITÀ DI APPRENDIMENTO FLESSIBILI SOTTO IL PROFILO CULTURALE ED EDUCATIVO, CHE COLLEGHINO LA FORMAZIONE IN AULA CON L'ESPERIENZA PRATICA*
- *ARRICCHIRE LA FORMAZIONE ACQUISITA NEI PERCORSI SCOLASTICI E FORMATIVI CON L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI (PROBLEM SOLVING, TEAM-WORKING ,...) SPENDIBILI ANCHE NEL MERCATO DEL LAVORO*
- *FAVORIRE L'ORIENTAMENTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI PER VALORIZZARNE GLI INTERESSI, GLI STILI DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALI*
- *CORRELARE L'OFFERTA FORMATIVA ALLO SVILUPPO CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICO DEL TERRITORIO*
- *REALIZZARE UN ORGANICO COLLEGAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE CON LE UNIVERSITÀ, IL MONDO DEL LAVORO, LA SOCIETÀ CIVILE*

PROGETTI PCTO

- EYE CARE
- IL LAVORO NEL SOCIALE: COMPETENZE ED ESPERIENZE
- LA SCUOLA PER IL LAVORO

- TECNICO ELETTRICO-ELETTRONICO
- "LEARNING BY MOVING OUTSIDE" (PROGETTO PON-PCTO ALL'ESTERO)
- #INFOCODE
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- PRE JOB ODONTO

Il decreto n. 226 del 12/11/2024 stabilisce i PCTO quale requisito di ammissione all'esame di Stato 2025, fissando i criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e delle attività assimilabili.

Il nostro Istituto ha maturato una esperienza pluriennale nella realizzazione di percorsi di alternanza con indubbie ricadute positive tanto sulle studentesse e sugli studenti che sui docenti coinvolti in qualità di tutor scolastici.

ORIENTAMENTO

L'IIS "E. Fermi" intende fornire agli alunni provenienti dalla secondaria di primo grado e alle loro famiglie elementi utili alla scelta del proprio percorso formativo (*orientamento in ingresso*) e agli studenti dell'ultimo anno indicazioni sui possibili sbocchi lavorativi e di studio superiore (*orientamento in uscita*). Attraverso le attività che si svolgono a scuola, l'IIS "E. Fermi" , anche alla luce delle Linee Guida sull'orientamento (decreto n. 328 del 22/12/2022), con cui si è attuata la riforma prevista dal PNRR, intende rendere lo studente consapevole del progetto di vita che egli sta maturando, delle sue attitudini, dei suoi interessi (*orientamento in itinere*).
A partire dall'A.S. 2023/2024, assumono una funzione strategica due figure: il *docente tutor* e il docente orientatore.
I TUTOR hanno il compito di:

- ✓ *aiutare ogni studentessa e ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;*
- ✓ *supportare le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali delle studentesse e degli studenti.*

L'ORIENTATORE ha il compito di:

- ✓ *favorire l'incontro tra le competenze delle studentesse e degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro, per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.*

❖

AZIONI PER LO SVILUPPO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nell'a.s. 2023/2024, l'IIS "E. Fermi" è stato accreditato ad Erasmus+, diventando *"ponte formativo e lavorativo internazionale*".

Le finalità che la nostra istituzione, attraverso il Piano di internazionalizzazione, intende perseguire sono i seguenti:

- *avviare e realizzare percorsi di internazionalizzazione dell'attività didattica;*
- *far propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale;*
- *favorire la mobilità studentesca in entrata e in uscita attraverso specifiche progettualità che trasformino l'esperienza individuale delle studentesse e degli studenti in mobilità in esperienza collettiva, patrimonio della classe e della scuola;*
- *favorire lo scambio di classi, i gemellaggi e attività progettuali tali da segnare esperienze di apertura nei confronti dell'altro;*
- *organizzare attività formative, anche mediante soggetti terzi, sui sistemi scolastici dei paesi europei ed extraeuropei con cui si stringono relazioni.*

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM (SCIENCE, TECHNOLOGY, ENGINEERING, MATHEMATICS)

L'approccio interdisciplinare, insieme alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM.
Discipline particolarmente indicate per favorire nelle studentesse e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.
Le attività STEM vogliono essere inclusive e fare aumentare l'interesse di tutte e di tutti verso la matematica, la chimica, la fisica, l'informatica. Hanno, altresì, un obiettivo di orientamento verso il percorso di studi successivo.

- *"Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere"*
- *"Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie"*
- *"Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti"*
- *"Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti"*

IIS "E. FERMI:

- ***UNA SCUOLA INCLUSIVA E ACCOGLIENTE, CHE ELABORA INIZIATIVE A FAVORE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI IN SITUAZIONI DI DISAGIO PERSONALE E SOCIALE, SOSTENENDO I LORO "PROGETTI DI VITA", ATTENTA A VALORIZZARE LE POTENZIALITÀ NEL RISPETTO DELLE DIVERSITÀ COME OPPORTUNITÀ DI ARRICCHIMENTO E CHE PROMUOVA L'INCONTRO TRA LE REALTÀ SOCIALI DEL TERRITORIO E LE CULTURE***
- ***UNA SCUOLA FORMATIVA IN GRADO DI ORIENTARE LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI, ATTRAVERSO ESPERIENZE E PROGETTI CHE FAVORISCANO LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE, VERSO SCELTE CONSAPEVOLI E RESPONSABILI NEL PROSIEGUO DEGLI STUDI E NELLA VITA***
- ***UNA SCUOLA PER LA CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA CHE VALORIZZA IL RISPETTO DI SÉ, DELL'ALTRO, DEI BENI COMUNI, DELL'AMBIENTE***
- ***UNA SCUOLA ATTUALE, DINAMICA, IN CONTINUA EVOLUZIONE, CAPACE DI LEGGERE I CAMBIAMENTI DELLA SOCIETÀ IN CUI È INSERITA, DI PROGETTARE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA***
- ***UNA SCUOLA DIGITALE PRONTA A FORMARE CITTADINI CONSAPEVOLI DELLE POSSIBILITÀ OFFERTE DAI NUOVI MEZZI DI COMUNICAZIONE E CHE RICONOSCE L'IMPORTANZA DEGLI STRUMENTI DIGITALI NELLE BUONE PRATICHE EDUCATIVE***

" UNA SCUOLA INNOVATIVA ED EMPATICA"

❖

Il Collegio dei docenti, nell'elaborazione delle linee programmatiche per la predisposizione del PTOF AA.S.S. 2025/2028, è invitato ad assumere i seguenti obiettivi strategici, in continuità con quelli esplicitati nell'atto di indirizzo relativo all'a.s. 2024/2025:

- *mantenere e rafforzare il clima e lo stile educativo e relazionale tipico dell'Istituto, basato sull'accoglienza, la disponibilità, la solidarietà, il rispetto reciproco;*
- *intensificare il dialogo con le famiglie sollecitandole alla corresponsabilità educativa;*
- *attuare e realizzare un percorso formativo ed innovativo in cui le studentesse e gli studenti siano posti al centro del processo di apprendimento;*
- *sviluppare nelle studentesse e negli studenti la capacità di adottare un pensiero critico, per poter analizzare e valutare le informazioni, ottenute tramite l'osservazione, l'esperienza, il ragionamento o la comunicazione;*
- *approfondire le relazioni di scambio con aziende ed enti locali, in vista della creazione di rapporti stabili che leghino la scuola al tessuto produttivo esistente;*
- *realizzare azioni concrete e durature per sviluppare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti, con particolare riguardo all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;*

- *realizzare azioni concrete e permanenti di educazione alla cittadinanza, per condividere e promuovere i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;*
- *orientare le studentesse e gli studenti allo studio delle discipline STEM, attraverso un approccio laboratoriale, interdisciplinare e basato sul problem solving;*
- *aggiornare ed integrare il curricolo di Educazione civica secondo le Nuove Linee Guida emanate con D.M. n. 183 del 07/09/2024;*
- *predisporre itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a manifestazioni, gare …;*
- *potenziare l'internazionalizzazione attraverso corsi di lingua per certificazioni, attività di recupero e potenziamento delle lingue straniere, utilizzo della metodologia CLIL, progetti Erasmus+ e scambi culturali con paesi esteri;*
- *realizzare azioni di recupero per le studentesse e gli studenti con difficoltà nel metodo di studio e nell'acquisizione delle competenze disciplinari e individuare le modalità di svolgimento più idonee a migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, nonché gli esiti di fine anno;*
- *promuovere interventi progettuali finalizzati alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e alla promozione della parità di genere;*
- *potenziare il sistema valutativo della scuola in un'ottica di miglioramento continuo, utilizzando la valutazione degli apprendimenti per migliorare la qualità dei processi formativi;*
- *rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole a studentesse e studenti, che valorizzi le loro potenzialità;*
- *ridefinire un sistema di orientamento, riorientamento, orientamento post-diploma in vista delle scelte presenti e future delle studentesse e degli studenti;*
- *potenziare e valorizzare i progetti di PCTO per le studentesse e gli studenti delle terze, quarte e quinte classi;*
- *potenziare la centralità dei laboratori nel processo di insegnamento/apprendimento, per una formazione focalizzata sull'acquisizione di competenze e di un alto livello professionale delle studentesse e degli studenti, come metodica privilegiata finalizzata alla formazione del profilo in uscita;*
- *offrire occasioni di promozione socio-culturale, per stimolare la ripresa degli studi e migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro (corso serale);*
- *potenziare e valorizzare i Dipartimenti disciplinari, luoghi di scelte culturali, all'interno dei quali individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di scelta degli strumenti e delle modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;*
- *potenziare e valorizzare i Consigli di classe quali luoghi di condivisione delle proposte didattiche della classe, del raccordo educativo, dell'analisi dei problemi e delle soluzioni della classe e del singolo.*

PER TUTTI I PROGETTI E LE ATTIVITÀ PREVISTI NEL PIANO, DEVONO ESSERE INDICATI I LIVELLI DI PARTENZA SUI QUALI SI INTENDE INTERVENIRE, GLI OBIETTIVI CUI TENDERE NELL'ARCO DEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO, GLI INDICATORI QUANTITATIVI E/O QUALITATIVI UTILIZZATI O DA UTILIZZARE PER RILEVARLI.

"LA SCUOLA È LO STRUMENTO PIÙ IMPORTANTE PER COMBATTERE LE DISUGUAGLIANZE, PERCHÉ È LA CULTURA CHE CONSENTE DI RIMUOVERE L'INGESSATURA SOCIALE"
(Sergio Mattarella)

La predisposizione del PTOF dovrà attuarsi nell'ottica della ***RENDICONTAZIONE SOCIALE,*** *ai sensi del DPR n. 80/2013, come ripreso dalla nota Miur 2182/2017, che prevede che le azioni previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa siano approntate e svolte monitorando gli esiti delle stesse in vista di una loro socializzazione a tutti gli stakeholders.*
Tale processo prevede, in particolare, di fissare traguardi misurabili alla luce dell'analisi delle effettive priorità dell'Istituzione Scolastica e consente, al bisogno, di praticare modifiche in itinere per il raggiungimento dei risultati attesi.

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA

La formazione, quale leva strategica finalizzata all'innovazione dei processi organizzativi, è un'opportunità preziosa per qualificare sempre meglio l'opera educativa e formativa dei singoli docenti e di tutto il personale della scuola.

Art. 1 comma 124 Legge 107/2015 *"Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria."*

Nella consapevolezza che la formazione in servizio, nel quadro generale della riforma del sistema scolastico, rappresenti uno degli aspetti irrinunciabili e più significativi dell'innovazione, nell'ambito del PTOF le attività di formazione, mirate e diversificate, sono definite sulla base degli specifici bisogni formativi del personale, in relazione ai nuovi e complessi impegni della scuola dell'autonomia.
I percorsi formativi, progettati nell'ottica del miglioramento continuo e dell'innalzamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento, intendono fornire occasioni formative di alto livello, onde favorire l'introduzione di approcci e metodologie innovative in sinergia con le azioni e gli interventi previsti dagli investimenti del PNRR.
Un punto di riferimento importante è per l'IIS "E. Fermi" la Rete di scuole dell'ambito 1 di Agrigento, di cui fa parte, per la realizzazione di attività di formazione rivolte al personale Docente e al Personale ATA.

La formazione, rivolta all'intera comunità scolastica, è così articolata:

Attività di formazione per il personale Docente

- SICUREZZA E PREVENZIONE
- PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE
- LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO
- COMUNITÀ DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO
- PERCORSI FORMATIVI ANNUALI DI LINGUA E METODOLOGIA PER DOCENTI

Attività di formazione per il personale Ata

- LA PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO A SCUOLA
- LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO: ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA TRA DIGITALIZZAZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY
- LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO: ATA DIGITALE
- SUPPORTO AGLI STUDENTI CON DISABILITÀ

SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo sia amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la ***realizzazione di un'Offerta Formativa significativa.***
Le scelte di gestione e di amministrazione della scuola sono espresse "*in termini di competenza*" e improntate "*a criteri di efficacia, efficienza ed economicità*" e si conformano "*ai principi della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio.*" (D. I. 129/2018,

art. 2, comma 1).
Nell'ottica di una piena realizzazione del Piano sarà, quindi, necessaria una stretta collaborazione con i servizi generali e amministrativi e, in particolare, con il DSGA, cui saranno fornite direttive di massima per lo svolgimento delle varie attività programmate.
I Collaboratori del Dirigente scolastico, i Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe e dei dipartimenti, i Responsabili di laboratorio, i Referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le Funzioni Strumentali, i referenti di altri incarichi funzionali all'organizzazione dell'attività didattica saranno elementi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

"A LIVELLO INDIVIDUALE SIAMO UNA GOCCIA. INSIEME, SIAMO UN OCEANO"
(R. Satoro)

LA COMUNICAZIONE

La comunicazione, interna ed esterna, nel rispetto della normativa vigente, deve essere garantita attraverso:

- ***il sito web dell'Istituto;***
- ***il registro elettronico;***
- *l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici che* ***favoriscano la governance, la trasparenza, la condivisione, lo scambio continuo delle informazioni;***
- ***la pubblicazione di un organigramma che espliciti ruoli, funzioni, compiti delle diverse professionalità;***
- ***i momenti formali ed informali della collegialità.***

Il presente Atto, acquisito agli atti della scuola, reso noto agli Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web dell'Istituto, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione, a fronte di eventuali ulteriori disposizioni normative.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Elisa Maria Enza Casalicchio
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa